

Agenda Digitale Marche (ADM) e Banda Ultra Larga (BUL) Strategia e politiche regionali



17 settembre 2019

Smart Community

Ambito tematico in cui si sviluppano **gruppi di persone connesse, luoghi di trasformazione sostenibile** dove realizzare obiettivi di interesse comune, creativi, interattivi, dinamici

Smart Land

Territori in cui le comunità:

- utilizzano le **risorse** naturali, così come le **infrastrutture** fisiche o immateriali, in maniera **efficiente e sostenibile**
- attrattive in termini di **qualità della vita** e dei **servizi ai cittadini**
- capaci di **valorizzare** le proprie particolarità culturali ed economiche, per aumentare la **competitività** del territorio.





Smart Community

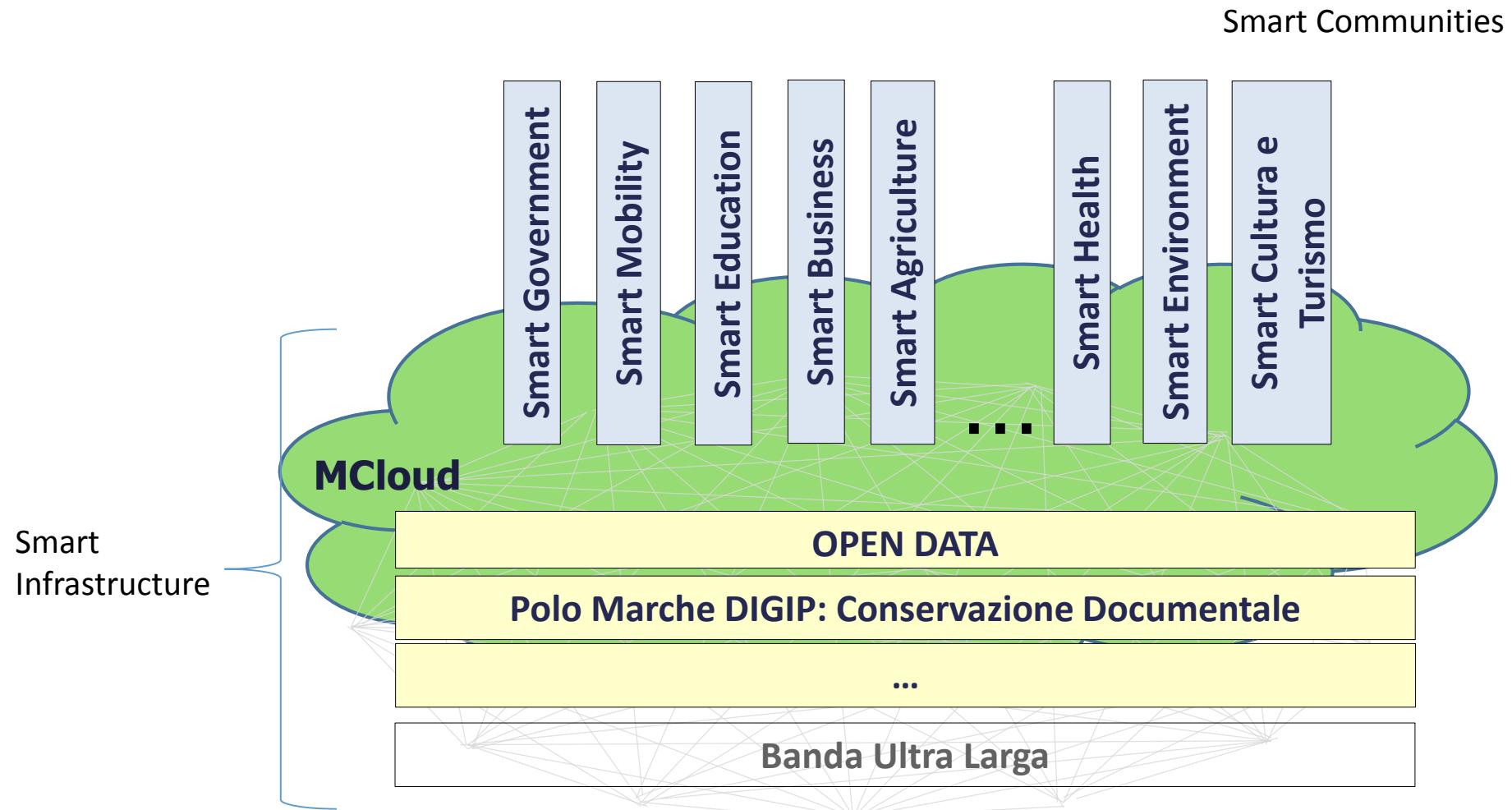


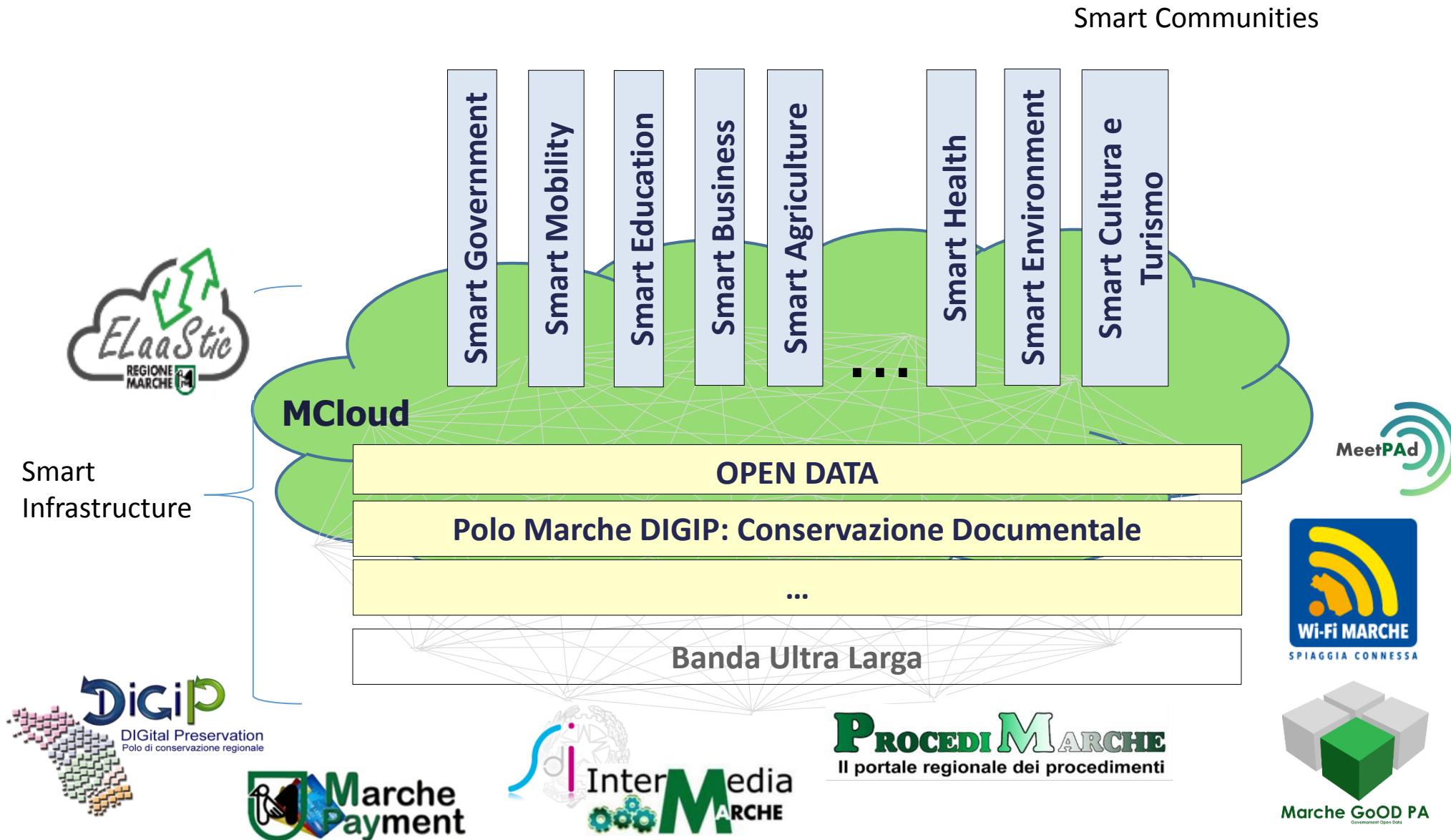
La Smart Community è quindi l'ambito ideale su cui incentrare lo sviluppo della progettualità, la condivisione e l'empowerment dei diversi attori coinvolti.

Smart Region



La Smart Region è la regione che abilita e sostiene le diverse community a diventare «smart»





La logica intrinseca è quella di **evitare** lo sviluppo di applicazioni e sistemi informativi “a **silos**”, di dimensioni minimali e gestiti a compartimenti stagni.

Sta diventando sempre più opportuno ed ineludibile investire in **progetti di digitalizzazione condivisi** di dimensioni **sostenibili**, interoperanti, con una platea il più ampia possibile di stakeholders, «sponsor», realizzatori ed utilizzatori.

Se ogni settore o soggetto arriva a duplicare, riprogrammare e gestire i medesimi asset informatici (anche per quelle parti dove la specializzazione di fatto non produce alcun valore aggiunto né garantisce privacy o competitività, creando solo inutili divisioni, barriere tecnologiche e diseconomie), il **rischio** è quello di finanziare “a pioggia” **progetti non aperti, non riusabili, inefficienti** - almeno in termini di spesa di realizzazione e future manutenzione ed evoluzione tecnologica - e probabilmente **non ottimali** dal punto di vista del raggiungimento di adeguati livelli di interoperabilità funzionale, di interscambio dei dati, di generazione di valore di mercato e sostenibilità degli investimenti, di innovatività e di orientamento al futuro.

Regione utile

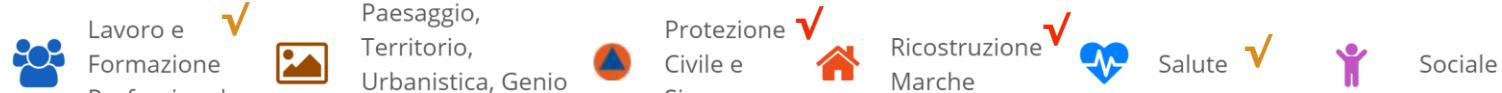
Economia digitale



Sisma 2016-2017



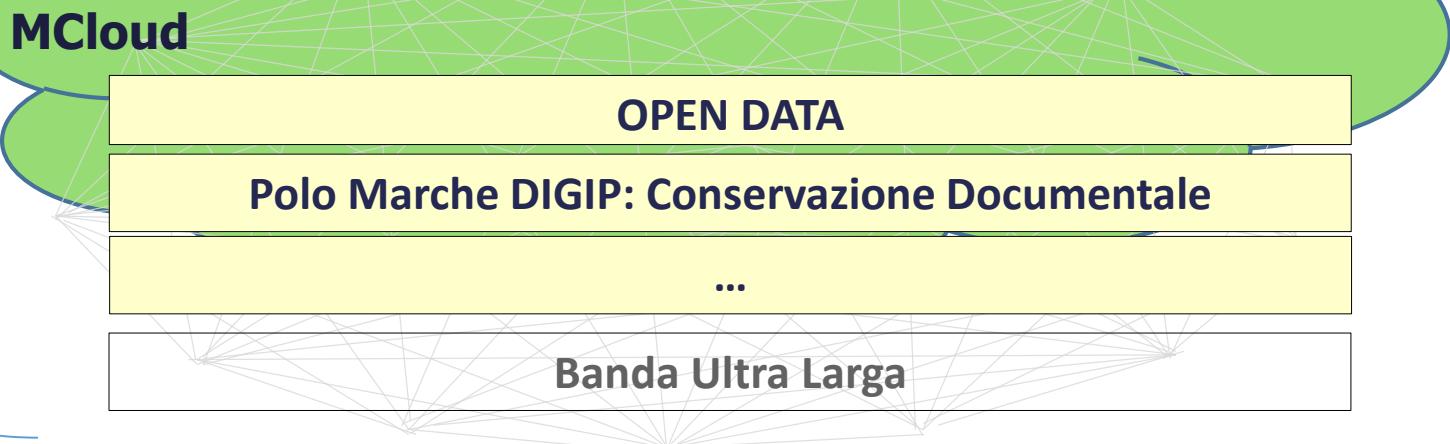
Governance IT

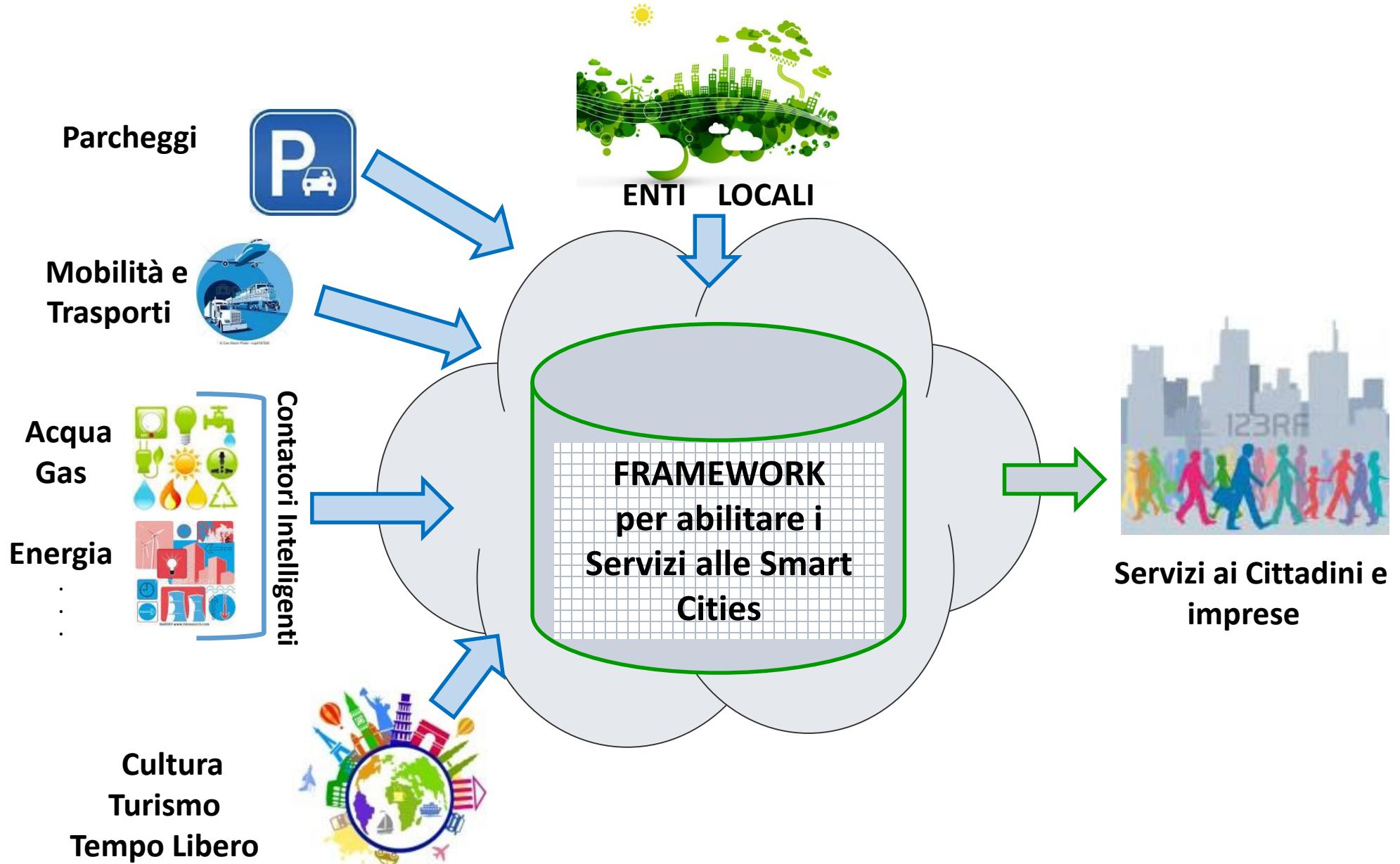


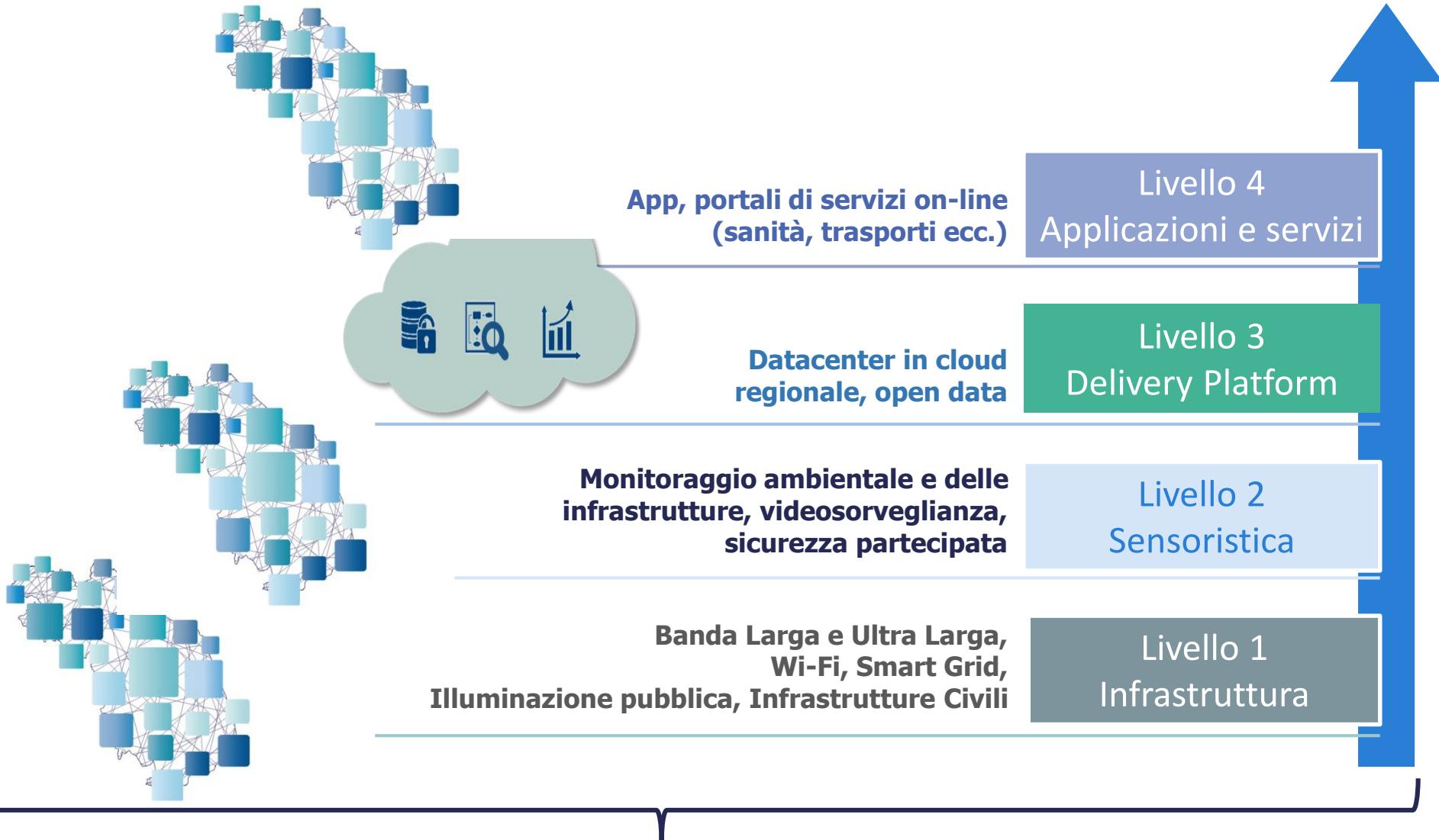
Tecnologie disruptive



Smart Infrastructure







Policy regionali abilitanti: normativa, gare, bandi, finanziamenti

Smart Mobility: controllo accessi ZTL, pagamento parcheggi

Smart Government: Open Data, certificati on-line

Smart Health: pagamento dei ticket, assistenza domiciliare

Smart Culture&Travel: ingressi e ticketing ai musei, turismo multimediale

Car Sharing, bike sharing

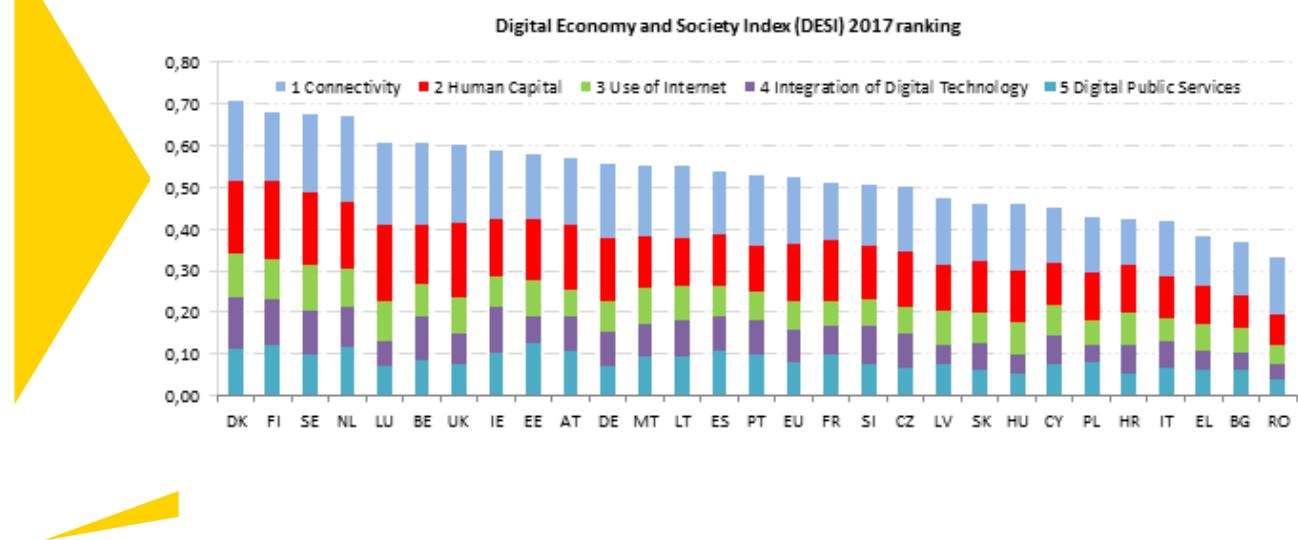
Smart metering, smart building

Servizi di terze parti: App

**STRATO DI COMUNICAZIONE CON LE APPLICAZIONI VERTICALI
(INVIO E RICEZIONE DATI)**

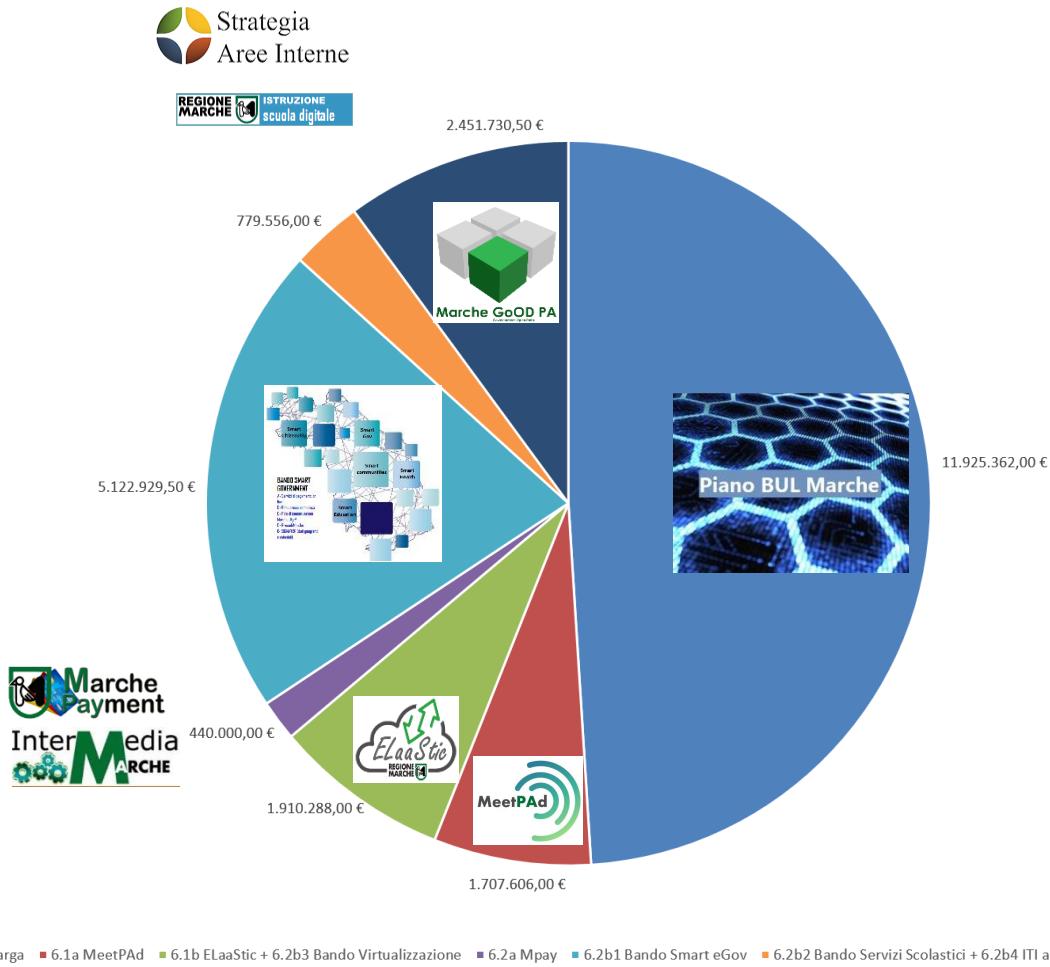


DESI (Digital Economy and Society Index della CE) come indicatore di impatto della strategia di Crescita Digitale



Building a better
working world

ha realizzato per l'Agenzia per l'Italia Digitale il DESI regionale





L'accordo territoriale, approvato con DGR n. 485/2019 e sottoscritto lo scorso 19 luglio da Regione Marche, Agenzia Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), che si inserisce nella cornice dell'accordo per la Crescita Digitale siglato a febbraio 2018 da AgID e Conferenza delle Regioni, rilancia il percorso di attuazione dell'Agenda Digitale Marche per accelerare la trasformazione digitale dei servizi pubblici locali, secondo le linee di azione del Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Tra le linee di intervento rientrano proprio alcuni dei progetti strategici infrastrutturali che pongono le basi fondanti dell'ADM:

- la realizzazione di infrastrutture digitali cloud per innalzare la qualità dei servizi pubblici territoriali, ridurne i costi di funzionamento e garantire una migliore protezione dei dati, attraverso il progetto **"Elaastic"** per il potenziamento dei servizi IaaS e PaaS erogati dai **datacenter** del **Polo Strategico Regionale** (DGR n. 1489 12/11/2018) e la messa in sicurezza del patrimonio digitale degli enti locali;
- la semplificazione e la maggiore diffusione del **Sistema regionale dei Pagamenti "MPAY"**, attraverso l'integrazione con la piattaforma nazionale PagoPA per il pagamento online dei servizi pubblici locali a vantaggio di cittadini e imprese;
- il supporto all'implementazione di piattaforme che favoriscono l'interoperabilità, la conservazione documentale, la governance dei flussi informativi e la semplificazione dei procedimenti che coinvolgono più amministrazioni (progetto **"MeetPAd"** per la gestione di **Conferenze di Servizi telematiche**);
- la **valorizzazione degli open data** ed il miglioramento della qualità dei **servizi digitali pubblici** locali offerti attraverso l'integrazione tra sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali (bandi e progetti **"Marche GoOD PA"**, **"SIGMATER"** e **"Smart Government"**);
- la promozione dei **servizi scolastici digitali** per i centri di montagna e le aree interne.

Per supportare la PA locale, la Regione Marche ha adottato, in attuazione all'Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione" del POR MARCHE FESR 2014-2020, un Bando per la concessione di contributi in favore di Enti territoriali della Regione Marche, approvato con DDPF n. 68 del 12/09/2016, che prevede il finanziamento di diverse linee di interventi per l'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione di servizi di E-Government interoperanti con le infrastrutture applicative regionali:

Azione 6.2b (servizi Smart Government)

LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line

LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)

LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP

LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)

LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER

Azione 6.3b (riorganizzazione flussi dati in cooperazione applicativa)

LINEA DI INTERVENTO F – Open Data, valorizzazione banche dati pubbliche, interoperabilità tra sistemi informativi/reti di sensori locali e sistemi aggregatori (progetti GoOD PA e SIGMATER)

Gli Enti partecipanti al bando hanno presentato progetti integrati, innovativi in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste per ogni specifico ambito applicativo, tutti ammessi a finanziamento.

Posizione	SOGGETTO CAPOFILA	Numero Enti aggregati
1	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	64
2	COMUNE DI MACERATA	57
3	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	25
4	UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASSASSI	30
5	COMUNE DI CASTELFIDARDO	12
6	COMUNE DI SENIGALLIA	10
7	COMUNE DI PESARO	8
8	COMUNE DI MONDOLFO	13
9	COMUNE DI FANO	1



Sistema Informativo a supporto di una **piena Collaborazione digitale inter-istituzionale da remoto**, con particolare riferimento al caso della **Conferenza dei Servizi (CdS) Telematica** per gestire, in primis, i **processi di ricostruzione post sisma**, ma ad esempio anche l'avanzamento amministrativo della Banda Ultra Larga (**BUL**) nei territori e le **autorizzazioni ambientali**.

Strumenti gestionali di **collaborazione e interazione online**, e di **condivisione di contenuti e documenti dematerializzati** tra soggetti territoriali (non solo una piattaforma di **videoconferencing**), al fine di razionalizzare i processi amministrativi, renderli più agili, fluidi ed efficienti, semplificare dialogo e flussi di lavoro da remoto

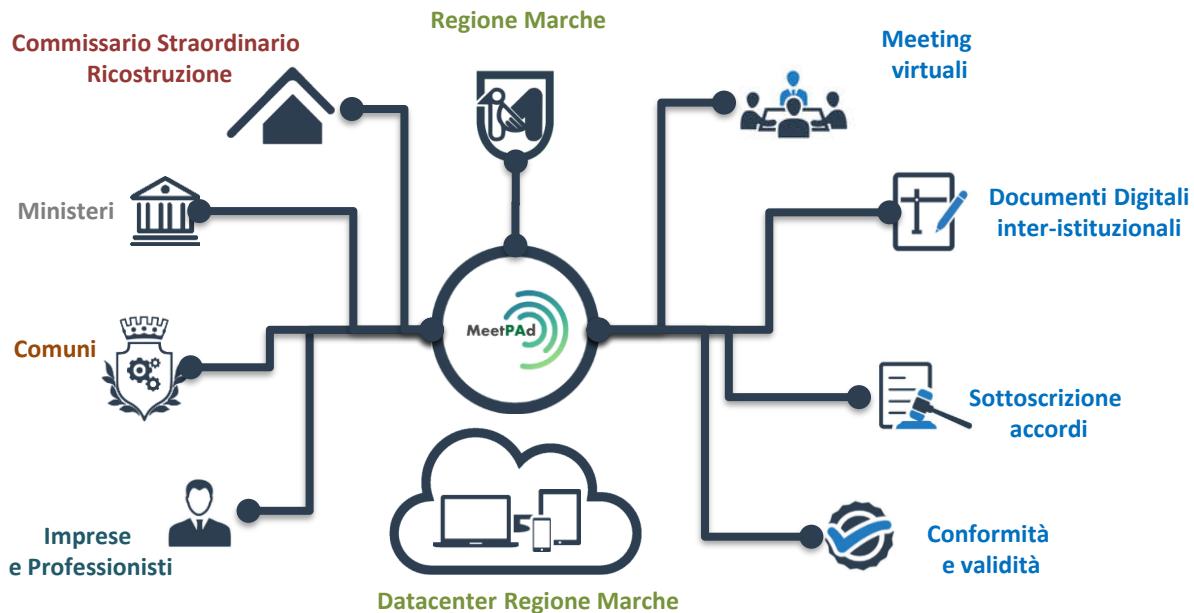


Un progetto in **coerenza con la visione, le strategie, le esigenze e i programmi della Regione Marche** (DGR n. 1686 16/12/2013 «Agenda Digitale Marche», DGR n. 1313 07/11/2017 «Modalità Attuative IV mod. POR FESR Marche 2014-2020», DGR n. 1489 12/11/2018 «Servizi ICT del Polo Strategico Regionale», DGR n. 485 29/04/2019 «Accordo Territoriale AgID ACT») – ma anche **in linea con direttive e specifiche nazionali**, dunque **riusabile sull'intero territorio nazionale**



- CUP B31C17000010009 – CIG DERIVATO 73346275AC (contratto quadro CONSIP «sistemi gestionali integrati» SGI lotto 3)
- **Piano dei Fabbisogni DDPF n. 15/INF del 12 marzo 2018**
- **Progetto esecutivo prot. n. 405395 del 12 aprile 2018**
- **Contratto reg. int. 2018/446 del 20 luglio 2018**
- **Avvio esecuzione KOM 07 agosto 2018**
- **Early release 15 ottobre 2018**
- **1° rilascio 30 novembre 2018**
- **2° rilascio 13 marzo 2019**
- **3° rilascio 21 giugno 2019**
- **<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/MeetPAd>**

MeetPAD permette una **collaborazione multicanale**, utilizzabile in diversi contesti che coinvolgono più amministrazioni del territorio (Ministeri, Regione, Ufficio Speciale Ricostruzione, Province, Comuni, ecc.), con il fine di **semplificare la gestione di incontri e la condivisione di contenuti** tra i soggetti coinvolti.



La piattaforma MeetPAd è dotata dei più evoluti strumenti di collaborazione e condivisione e tra questi ciò che sicuramente rappresenta l'impulso alla **trasformazione digitale della Conferenza dei Servizi** è l'idea di disporre di una componente di gestione **documentale inter-istituzionale** che permette a enti e amministrazioni di collaborare attraverso diversi canali **sottoscrivendo documenti digitali con valenza erga omnes conservati in conformità nel cloud regionale**.

Questa caratteristica viene raggiunta mediante la stipula di uno specifico **accordo di collaborazione all'utilizzo della piattaforma** in cui sono definiti termini, modalità e responsabilità.



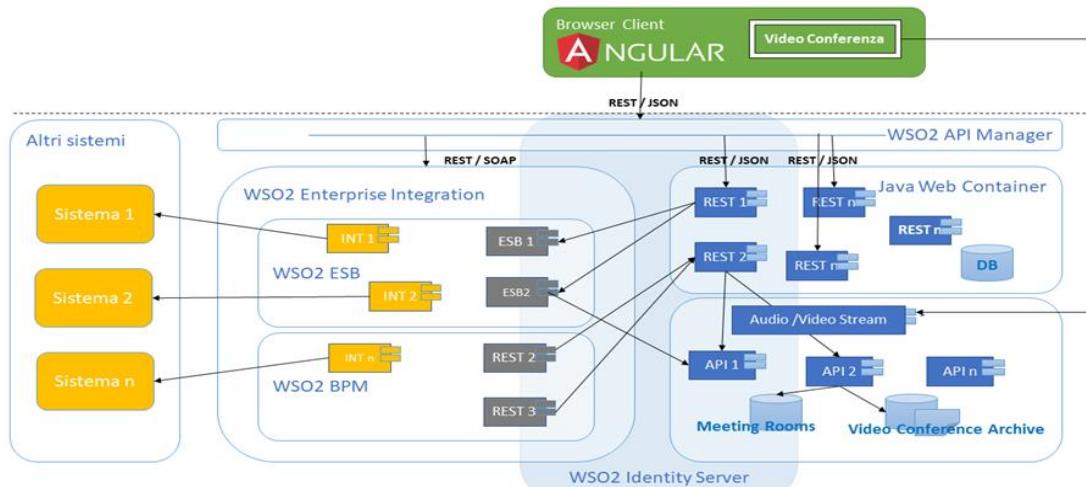
Lo scenario di riferimento per un Ente che utilizza i servizi di MeetPAd è il seguente:

1. Stipula dell'accordo di utilizzo
2. Indizione della *Conferenza Telematica dei Servizi*
3. Caricamento della documentazione digitale
4. Gestione del procedimento sincrono o asincrono
5. Sottoscrizione digitale degli atti
6. Conclusione del procedimento

Con questo modello, per l'intera gestione documentale e degli atti del procedimento, **non è richiesta interazione con i sistemi dei singoli Enti** locali, che possono gestire in conformità l'intero procedimento per via digitale.

L'architettura tecnologica proposta fa riferimento esclusivamente a soluzioni e prodotti **open source**, basati su standard aperti e tecnologicamente operanti su stack java in ambiente Linux.

Inoltre, l'architettura esprime innovazione, interoperabilità, riuso e trasparenza, grazie ad una piattaforma *cloud based* evoluta e interoperante, **capace di scalare anche oltre l'ambito attualmente previsto**.



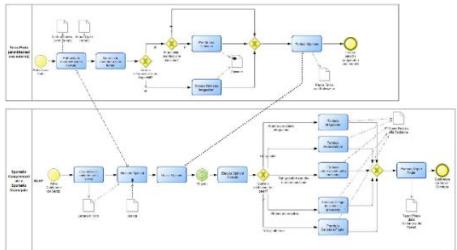
Un sistema di **pianificazione e conduzione di incontri legalmente validi** tra soggetti della PA, tramite **videoconferenze** o in **ambienti virtuali**, in forma interamente digitale (ma anche in presenza)

una **infrastruttura abilitante**, per governare procedimenti, processi e servizi sincroni e asincroni – in modo **trasversale**, a **prescindere dallo specifico caso d'uso**

che ottimizzi l'uso di componenti già realizzate e di banche dati informatizzate condivise per la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni, adeguatamente **integrate con le altre piattaforme** e applicazioni regionali (**protocollo, conservazione, gestionali** di settore, etc.)

in grado di sfruttare i **paradigmi tecnologici** più avanzati: **Chatbot** (help online), **NLP + algoritmi semantic retrieval / recommendation** (ricerca intelligente di contenuti contestuali), **Cloud computing** (scalabilità)

Conferenze di Servizi a norma



- D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 nuova disciplina della CdS digitale

SEMPLIFICATA



SIMULTANEA



- D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 disciplina delle CdS per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma

PERMANENTE / REGIONALE



- D.Lgs 259/2003 Codice comunicazioni elettroniche Capo V Disposizioni relative a reti e impianti Art. 88 Opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico (BUL)
- Autorizzazioni e valutazioni ambientali: D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 11 del 09/05/2019 (VIA) // D.Lgs. 46/2014 (AIA)

PREISTRUTTORIA / DECISORIA



- ma anche un semplice MEETING OPERATIVO da remoto



MeetPad

Scolari
Uscita
Medie/Scuola
Calendario
Intrattenimento e libri
Cosa conosciuto
Scrivere
Pensare
Dormire

Tipologia ▾ Temario/procedimento ▾ Stato ▾ Amministrazione procedente ▾ Richieste ▾ Dati sociali

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

BUU-decessi 28/05/2019 Complessivo Regione Marche VITO BARBO MAGLIURO ▾

1 Pratica > 2 Definizione > 3 Partecipanti > 4 Documentazione > 5 Riepilogo

Richiesta istanza
BUU TEST PER PROFI I

Stato

Conferenza online

Partecipanti

Nome	Ruolo	Descrizione ente	Aggiungi
Mistero per le case e le abitazioni culturali - Soprintendenza Architettura delle Aree di Paesaggio delle Marche	Amministrazione competente	Modello per le case e le abitazioni culturali - Soprintendenza Architettura delle Aree di Paesaggio delle Marche	
Joao Companhiao Marinho	Amministrazione competente	Joao Companhiao Marinho	
Regione Marche, Istituto Superiore di Studi per la Conferenza dei Servizi del Progetto Nazionale Banda Ultra Larga - PFS - Intercom e Città Digitale	Amministrazione competente	Regione Marche, Istituto Superiore di Studi per la Conferenza dei Servizi del Progetto Nazionale Banda Ultra Larga - PFS - Intercom e Città Digitale	
Regione Marche - Servizi Tuteia, Gestione e Assesto del Territorio	Amministrazione competente	Regione Marche - Servizi Tuteia, Gestione e Assesto del Territorio	
Autonomia di Bari - Direttorato dell'Apprendere Centrale	Amministrazione competente	Autonomia di Bari - Direttorato dell'Apprendere Centrale	
Autonomia di Bari - Direttorato dei Funghi Pli	Amministrazione competente	Autonomia di Bari - Direttorato dei Funghi Pli	
DO per il rilascio delle connessioni estese/abbonate - UT Roma	Amministrazione competente	DO per il rilascio delle connessioni estese/abbonate - UT Roma	
Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferroviere dello Stato Italiano - DIREZIONE TERRITORIALE MARCHE AUSONIA E MARCHE	Amministrazione competente	Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferroviere dello Stato Italiano - DIREZIONE TERRITORIALE MARCHE AUSONIA E MARCHE	
Regione Marche - Ufficio - SERVIZIO VAI - INVESTIRE - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE - RETE italiana	Amministrazione competente	Regione Marche - Ufficio - SERVIZIO VAI - INVESTIRE - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE - RETE italiana	

1 Pratica > 2 Definizione > 3 Partecipanti > 4 Documentazione > 5 Accreditamento > 6 Eventi > 7 Messaggi

Richiesta istanza
Punto 150 (01/05/2019)NRF02 TEST MEETPAD UBR

Nome

Conferenza online

Dettagli richiesta

Richiesta istanza
Punto 150 (01/05/2019)NRF02 TEST MEETPAD UBR

Data invio 20/05/2019

Nome richiedente Giovanni

Cognome richiedente Rossi

Codice fiscale richiedente PECABMR

Richiedente pac/pac.it

Registrazione 20/05/2019

TEMPO

- AGENDA, **CALENDARIO** CONDIVISO, «DOODLE», SCADENZARIO
 - **DELEGHE** E SOSTITUZIONI
 - GESTIONE **COMPRESSENZA** EFFETTIVA

autenticazione per verifica legale, scadenzario, tracciabilità e registrazione opzionale tracce audio/video, ...

SPAZIO

- **CONFERENCE ROOM - MIO UFFICIO/PC - DEVICE IN MOBILITÀ**
 - **LUOGO GEOGRAFICO OGGETTO DELLA PRATICA**
 - **OGGETTI FACILMENTE CONDIVISI IN UNO SCAFFALE/SCRIVANIA DIGITALE**
 - ✓ FILE E DOCUMENTI (FASCICOLO INTERISTITUZIONALE)
 - ✓ SCHERMO
 - ✓ EDITING CONTEMPORANEO, MODELLI, FIRMA, INOLTRÒ PEC, VERBALIZZAZIONE AUTOMATICA, ...
 - ✓ LAVAGNA (APPUNTI)
 - ✓ MAPPA
 - ✓ SISTEMA DI VOTAZIONE
 - ✓ NOTIFICHE
 - ✓ ALTRE RISORSE ESTERNE (ONLINE – INTEROPERABILITÀ)

👉 *Tipologia pratiche Ufficio Speciale Ricostruzione (USR Marche)*

- a) *Ordinanza 4-2016* Danni lievi su immobili a prevalente destinazione d'uso abitativa o produttiva
- b) *Ordinanza 9-2016* Delocalizzazione temporanea di attività produttive
- c) *Ordinanza 13-2016* Ripristino e ricostruzione di immobili produttivi (danni gravi agli immobili adibiti ad attività economiche e produttive)
- d) *Ordinanza 19-2017* Ricostruzione pesante (danni gravi alle abitazioni residenziali)
- e) Piano Opere Pubbliche



Sismapp Report ▾



👉 *Tipologia pratiche P.F. Valutazioni e Autorizzazioni ambientali*

- a) *V.I.A. valutazione impatto ambientale* (zone costiere // altre aree)
- b) *P.A.U.R. procedimento autorizzativo unico regionale* (grandi impianti gestione rifiuti e energia)
- c) *A.U.A. autorizzazione unica ambientale* (fonti rinnovabili: idroelettrico, eolico, fotovoltaico, biomasse)
- d) *A.I.A. autorizzazione integrata ambientale* - prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) impianti industriali
- e) *V.A.S. valutazione ambientale strategica*
- f) *V.INC.A. valutazione incidenza ambientale* (parchi, riserve, aree protette, rete Natura 2000, siti di importanza comunitaria SIC, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale ZPS)
- g) *Incontri di pre-istruttoria tecnico-scientifica con ARPAM e Comuni*



Portale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Regione Marche

[Home](#)
[Presentazione Istanza](#)
[Consultazione pratiche](#)
[Pubblicazioni](#)

🔍



La **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** è una procedura che si effettua in via preventiva, per individuare, descrivere e valutare gli effetti diretti ed indiretti sull'ambiente (inteso come fauna, flora, aria, suolo, acque, clima e paesaggio) di un progetto, di un'opera o di un intervento, siano essi pubblici o privati. L'Autorità Competente per l'espletamento delle procedure di VIA viene individuata in base alla rilevanza del progetto da realizzare e valutando quale amministrazione pubblica (lo Stato, la Regione o la Provincia) sia titolare della maggior parte dei procedimenti autorizzativi, o comunque dei più significativi in campo ambientale. Il proponente l'intervento presenta la domanda all'autorità competente, che alla fine del procedimento emette l'atto finale di valutazione.

L'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto in conformità ai requisiti di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che costituisce l'attuale recepimento della direttiva comunitaria 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29-quattuordecies del citato D.Lgs. 152/06, tale autorizzazione è necessaria per poter esercire le attività specificate nell'allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto.



👉 Attuazione del Piano Banda Ultra Larga (BUL) nella Regione Marche

- a) Convenzioni e cantieri
- b) Conferenze dei servizi

Piano BUL Marche

approvato con deliberazione assemblea legislativa Regione Marche n. 31/2016 in accordo al documento «Strategia Italiana per la banda Ultralarga» del 2015 e con il piano telematico regionale approvato con DGRM n. 251 del 25/3/2016, per intervenire nelle aree bianche – a provato fallimento di mercato (cluster C e D)

Di seguito le fonti di finanziamento per gli interventi banda ultralarga (NGN) nelle aree bianche, con particolare riferimento alle aree produttive e rurali interne:

Le risorse pubbliche per lo sviluppo della banda ultra larga nelle Marche	Finanziamenti Valore (Mln €)
POR FESR 2007-2013	2,3
POR FESR 2014-2020	11,9
PSR FEASR 2014-2020	22
FSC 2014-2020	72
TOTALE	108,2

Individuazione delle aree da coprire ad almeno 100 Mbps

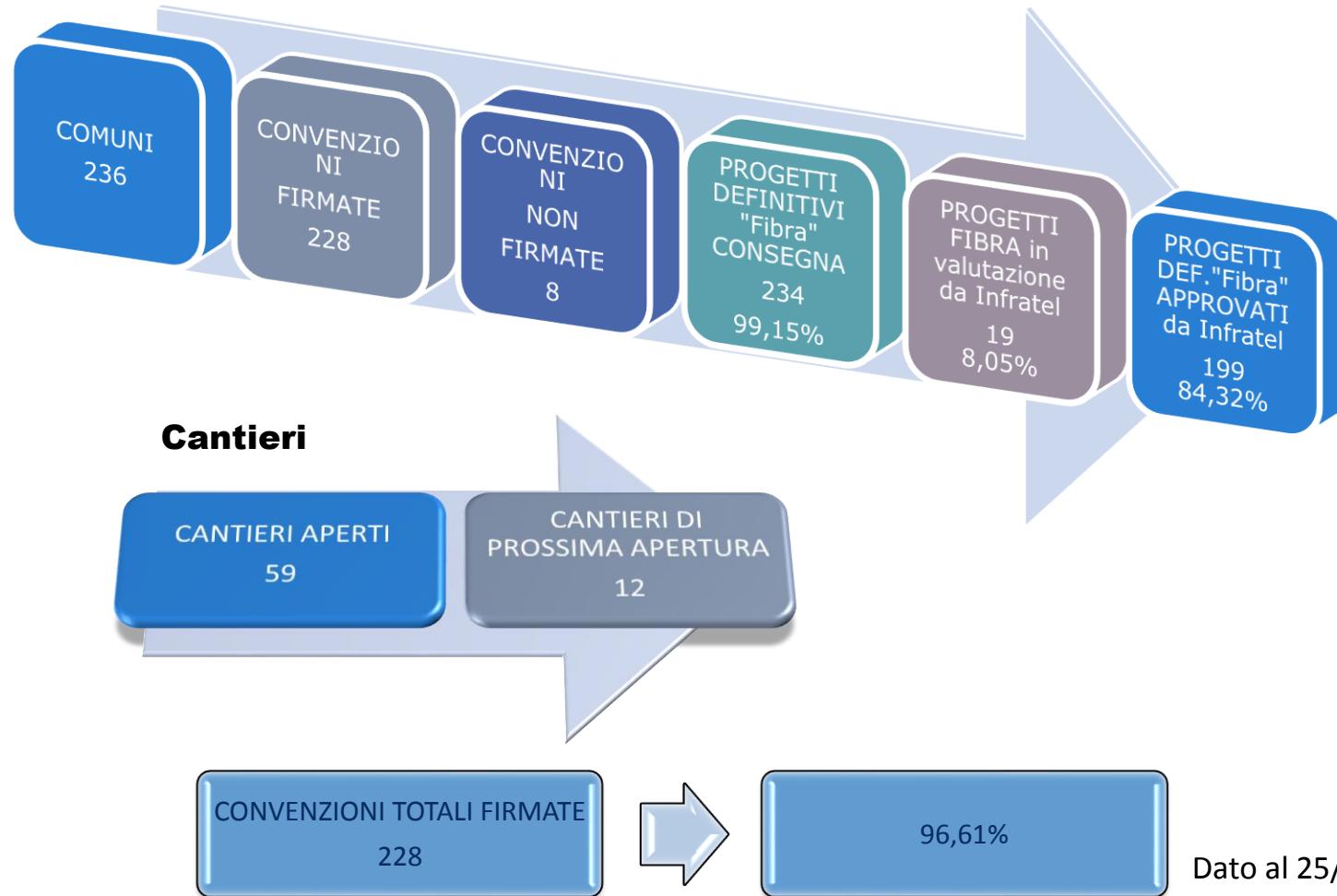
1. Le sedi della PA devono essere segnalate dai Comuni; una prima lista è stata messa a disposizione dei Comuni della nostra regione da Regione Marche per una loro condivisione ed integrazione e la stessa è stata fornita ad Infratel.
2. Le aree produttive devono anch'esse essere segnalate dai Comuni.
 - a) Confindustria e le altre associazioni di categoria della Task Force BUL stanno incontrando i Comuni per coadiuvare al fase di individuazione delle aree produttive e rurali rilevanti.
 - b) I Comuni stanno rendendo disponibili le informazioni per l'individuazione delle aree produttive all'interno dei loro territori, tra cui i Piani Regolatori.

Il riutilizzo delle infrastrutture civili

1. Il riutilizzo delle infrastrutture civili
 - a) OpenFiber effettua una verifica preliminare per il riutilizzo delle infrastrutture delle reti nazionali (Enel, TIM, ecc.) attraverso il SINFI;
 - b) OpenFiber, tramite la società incaricata della progettazione sul territorio marchigiano, chiede ai Comuni informazioni sulle infrastrutture comunali (es. pubblica illuminazione);
 - c) in fase di progettazione viene effettuata una verifica di pervietà sulle infrastrutture rese disponibili
2. Il caso del coordinamento delle opere di Ingegneria Civile: possibile sfruttare gli scavi della BUL per posare corrugati anche per altre infrastrutture (es. l'illuminazione pubblica) con costi a carico del Comune.

Le aree colpite dal sisma – Integrazioni rispetto al Piano

1. *Gli 87 Comuni nel cratere sono tutti interessati dall'intervento BUL (su 236)*
2. *In tutti i Comuni colpiti dal sisma gli interventi previsti dal Piano sono integrati con:*
 - a) *Copertura delle aree delle Soluzioni Abitative di Emergenza;*
 - b) *Copertura degli edifici pubblici provvisori;*
 - c) *Copertura delle Aree Produttive di Emergenza;*
 - d) *Copertura delle nuove Aree Industriali*

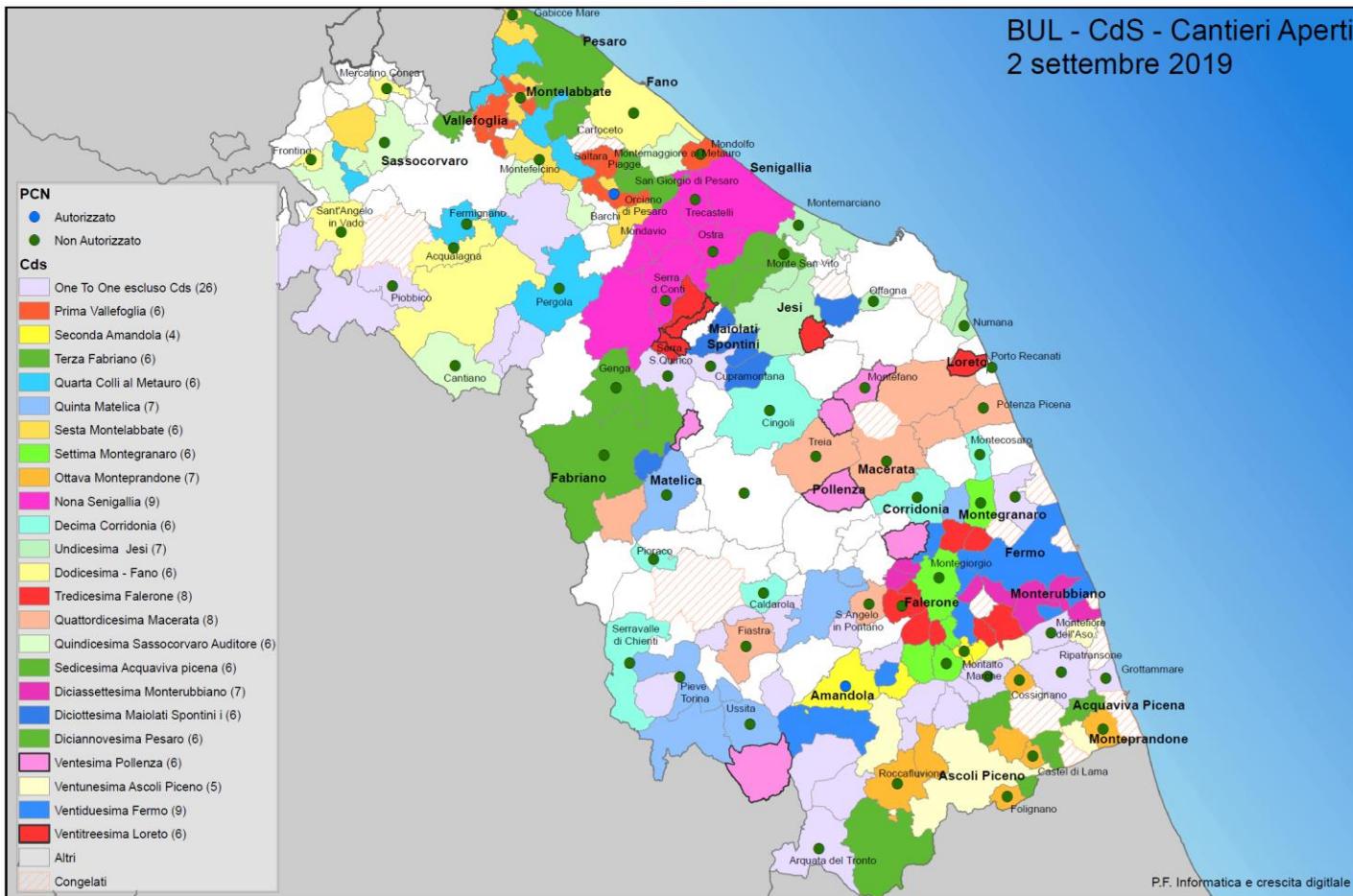


Le principali modalità di autorizzazione

Due macrocategorie:

1. **Conferenza di Servizi (CdS) per gruppi di Comuni** indetta dal Comune più grande che riceve l'istanza complessiva secondo l'art. 88, comma 8 del D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) recita testualmente: “Qualora l'installazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica interessi aree di proprietà di più Enti pubblici o privati, l'istanza di autorizzazione, conforme al modello D di cui all'allegato n. 13, è presentata allo sportello unico individuato nel Comune di maggiore dimensione demografica. In tal caso l'istanza è sempre valutata in una conferenza di servizi convocata dal Comune di cui al periodo precedente”.
2. **Modalità One-To-One**, in cui OpenFiber manda l'istanza al SUAP del singolo Comune (utilizzata per i primi Comuni e per casi particolari, ad es. alcuni Comuni in area sismica)

Pianificazione Conferenze di Servizi al 02/09/2019



Grazie per l'attenzione

Dott. Andrea Sergiacomi
P.F. Informatica e Crescita Digitale
REGIONE MARCHE

andrea.sergiacomi@regione.marche.it

Segreteria tel. 071.806.3915 - Fax 071.806.3071
PEC: regione.marche.informatica@emarche.it